



Comune di Aci Catena
Città Metropolitana di Catania

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
(nominato con D.P.R. 25/03/2024 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/00)

Deliberazione n. 30/2026 del 3.02.2026

Oggetto: Procedura Semplificata Art. 258 TUEL. crediti privilegiati per prestazioni da lavoro dipendente. Istanza alla massa passiva prot.n. 18482 del 06.06.2024. Delibera non ammissione alla massa passiva.

L'anno duemilaventisei il giorno 3 del mese di febbraio alle ore 16.40 e seguenti, nella sede municipale del Comune di Aci Catena (Città Metropolitana di Catania), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nominata con D.P.R. 25/03/2024 su proposta del Ministro dell'Interno ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/00.

Sono presenti:

Componenti	Presente	Assente
1. Dott. Emiliano Consolo - Presidente	SI	
2. Dott.ssa Katia GIUNTA - Componente	SI	
3. Dott. Giuseppe CONDELLO - Componente		X

Partecipa alla seduta la D.ssa Rosaria Carmela Bottino, nella qualità di Segretario verbalizzante.

L'Organo straordinario di liquidazione

Premessa :

con deliberazione consiliare n. 57 del 10/10/2023, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Aci Catena;

-con Decreto del Presidente della Repubblica in data 25/03/2024 è stata nominata, nelle persone sopra indicate, la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

-in data 08 aprile 2024 il citato decreto Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

-in data 08.04.2024, è stato formalizzato, con apposito atto deliberativo, l'insediamento della già menzionata O.S.L.;

con delibera commissariale n. 21 del 03.12.2024 è stata proposta all'Amministrazione Comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art. 258 TUEL;



Comune di Aci Catena
Città Metropolitana di Catania

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(nominato con D.P.R. 25/03/2024 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/00)

-con delibera di Giunta Municipale n. 36 del 14 marzo 2025 il Comune di Aci Catena ha aderito alla superiore proposta;

RICHIAMATA la delibera n.10 del 24.06.2025 con la quale l'organo Straordinario di liquidazione ha fissato le modalità di gestione e liquidazione delle posizioni debitorie dell'ente ai sensi dell'art. 258 TUEL;

CONSIDERATO che con i criteri di liquidazione adottati con la citata delibera è stato stabilito che i crediti derivanti da prestazioni per lavoro dipendente occupano il primo posto dell'ordine di trattazione e che gli stessi devono essere soddisfatti nella misura del 100% in quanto assistiti *ex lege* da privilegio;

CONSIDERATO che è stato altresì previsto che le proposte transattive ai creditori devono essere avanzate in ragione dei mezzi finanziari via via disponibili sul conto della liquidazione, ferma restando la pre-deduzione da applicare alle risorse necessarie al funzionamento dell'ufficio della Commissione;

DATO ATTO è stato avviato il procedimento di trattazione delle istanze di insinuazione alla massa passiva formulate dal personale dipendente dell'Amministrazione comunale per i crediti vantati fino alla data del 31.12.2022 derivanti da prestazioni da lavoro dipendente riconosciute su sentenza, con le notifiche agli interessati delle comunicazioni di ammissione e liquidazione dell'istanza alla massa passiva del dissesto nei casi in cui il credito vantato è stato ritenuto sussistente, certo liquido ed esigibile, ovvero delle comunicazioni di preavviso di diniego ai sensi dell'articolo 10 ter della legge 241/1990 nei casi di accertata insussistenza della pretesa creditoria, fissando in giorni dieci decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione il termine da concedersi per la formulazione della richiesta di revisione della decisione commissariale, debitamente comprovata e motivata.

RICHIAMATA l'istanza alla massa passiva protocollo numero 18482 del 06.06.2024 formulata dal dipendente del Comune di Aci Catena sig. omissis per crediti asseritamente vantati a titolo di indennità accessorie del CCNL enti locali per prestazioni da lavoro dipendente rese nell'anno 2021 per un importo di euro omissis

RICHIAMATA la nota numero 38491 del 01.12.2025 con la quale questo Organo ha notificato al creditore istante il preavviso di diniego dell'istanza in base alle motivazioni debitamente esplicitate nel medesimo atto;

DATO ATTO che la notifica è stata perfezionata come da firma per ricevuta apposta dall'interessato in calce alla comunicazione di preavviso di rigetto della richiesta di ammissione alla massa passiva;

PRESO ATTO che entro il termine concesso all'interessato ex articolo 10 ter della legge 241/90 per la partecipazione al procedimento non risultano pervenute osservazioni contrarie alla decisione di rigetto dell'istanza;

CONSIDERATO che risulta possibile procedere con l'adozione dell'atto deliberativo di conclusione del procedimento di rigetto dell'istanza di



Comune di Aci Catena
Città Metropolitana di Catania

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
(nominato con D.P.R. 25/03/2024 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/00)

ammissione alla massa passiva numero 18482 del 06.06.2024 da notificarsi all'interessato entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data della sua adozione;

D E L I B E R A

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La non ammissione alla massa passiva dell'istanza protocollo numero 18482 del 06.06.2024 formulata dal dipendente del Comune di Aci Catena sig. omissis enti locali per prestazioni da lavoro dipendente rese nell'anno 2021 per un importo di euro omissis ;

Di dare mandato al personale di supporto a questo OSL di provvedere alla pubblicazione della presente delibera all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente nonché alla notifica al creditore entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data della sua adozione;

di disporre che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378 e successive modifiche e integrazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al tribunale ordinario nel termine di giorni 60 decorrenti dalla data di notifica dell'atto stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

p. La Commissione Straordinaria di liquidazione
Consolo Giunta

Il Segretario verbalizzante
Rosaria Carmela Bottino